

ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

Istituzione di Alta Formazione Coreutica

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

AI SENSI DELL'ART. 6 DEL CCNL DEL 16/02/2005 - DEL CCNL DEL 04/08/2010 – CIN DEL 12.07.2011

L'anno _____ il mese di _____ il giorno _____ presso l'Accademia Nazionale di Danza, in sede di contrattazione integrativa

TRA

La parte pubblica rappresentata da

Il Presidente Prof.ssa Ester Coen

Il Direttore Prof.ssa Maria Enrica Palmieri

E

La delegazione di parte sindacale

I componenti della R.S.U.

Prof. Morena Malaguti

Prof. Tania Pallabazzer

E

OO.SS. firmatarie del CCNL stipulato il 04/08/2010

- Visto il CCNL sottoscritto il 16.02.2005, relativo al personale del comparto delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003;
- Visto, in particolare, l'art. 6 del CCNL citato;
- Visto il CIN 27.06.2011;
- Visto il CCNL 04.08.2010;

SI STIPULA IL PRESENTE CONTRATTO D'ISTITUTO:

TITOLO I NORME QUADRO

ART.1 - NORME GENERALI

1. presente contratto si applica a tutto il personale docente e tecnico amministrativo – sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato – in servizio presso l'Accademia Nazionale di Danza.
2. Il presente contratto regola i criteri generali per l'organizzazione del lavoro del personale docente e tecnico amministrativo i cui effetti decorrono dall'inizio dell'anno accademico 2017/2018.

3. per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali

4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. Eventuali modifiche e integrazioni saranno oggetto di ulteriore contrattazione.

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché i contingenti di personale previsti dall'articolo 2 dell'allegato accordo sull'attuazione della legge 146/1990

Art. 2 – relazioni sindacali e strumenti

Le parti – parte pubblica, RSU e OO.SS. firmatarie del CCNL – si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:

- a. informazione preventiva e successiva, attraverso specifici incontri e consegna della opportuna documentazione;
- b. partecipazione attraverso accordi e/o intese;
- c. contrattazione integrativa d'Istituto;
- d. conciliazione, attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria, delle controversie;

art. 3 – informazione preventiva

L'informazione preventiva viene fornita in appositi incontri anche propedeutici alla contrattazione.

art. 4 – informativa successiva

L'informativa successiva relativa alla contrattazione dell'anno precedente viene fornita congiuntamente all'informativa preventiva con le modalità di cui al precedente articolo.

art. 5 – informazione e trasparenza

Il Direttore fornirà informazione circa l'organigramma dell'Istituzione accademica in materia di responsabilità e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.

art. 6 – esame congiunto

Ciascuno dei soggetti di parte sindacale, ricevuta l'informazione preventiva, può chiedere un esame congiunto sulle materie oggetto di sola informazione.

art. 7 – contrattazione

Gli incontri sono sempre formalmente convocati dalla Parte Pubblica, previo accordo con le parti sindacali e la RSU.

La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione e l'affissione all'Albo d'Istituto, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori accademici.

art. 8 – tempi della trattativa

La richiesta di avvio della contrattazione potrà essere presentata al Presidente da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale. In caso di mancata richiesta la contrattazione deve essere avviata comunque entro il 30 novembre di ciascun anno.

Sono ogni volta stabiliti consensualmente data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri.

art. 9 – svolgimento degli incontri di contrattazione

Potrà essere apposito sintetico verbale dell'incontro che dovrà essere letto chiuso e sottoscritto dalle parti al termine della riunione o nella seduta successiva.

art. 10 – interpretazione autentica

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi e interpretativi dei contratti integrativi d'istituto, le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano in data da concordarsi per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva. Sarà cura del Presidente affiggere all'albo d'istituto il nuovo contratto.

art. 11 – diritto di informazione

Dovrà essere consegnata e/o trasmessa tempestivamente alle RSU e alle OO.SS. di cui all'art. 7 del CCNL copia di tutti gli atti attinenti alle materie contrattuali.

L'Amministrazione potrà assicurare altrimenti la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o email alla RSU e alle OO.SS di cui all'art. 7 del CCNL

art. 12 – albo sindacale RSU e OO.SS

Le RSU e le OO.SS. hanno diritto di avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione accademica per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.

Le bacheche sono allestite in via permanente e in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale di servizio.

I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione assumendosene la relativa responsabilità.

art. 13 – uso dei locali e delle attrezzature

Alla RSU compete

- di comunicare con il personale dell'Istituto compatibilmente con gli impegni di servizio;
- l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni, dotato di linea telefonica, nonché di un personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche.

art. 14 – accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale ed al personale. Sarà cura dell'Amministrazione assicurare il loro recapito.

a. 12 - albo RSU e OO.SS. a. 13 - uso locali e attrezzature
 a. 14 - accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

Per motivi di carattere sindacale, alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro.

Le OO.SS. hanno diritto di acquisire, all'interno dell'Istituzione, elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla medicina preventiva, come previsto dal Dlgs 81/2008

art. 15 – permessi sindacali retribuiti

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari.

Tali permessi possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dalle norme vigenti.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente all'Amministrazione:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di loro competenza;
- b) direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa, possibilmente, almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

art. 16 – accesso agli atti

Le RSU e le segreterie delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.

La RSU o le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale d'istituto. La richiesta va rivolta al Presidente, che la porta a conoscenza delle altre OO.SS.

Il Presidente assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

art. 17 – servizi minimi in caso di assemblea

Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale non docente in servizio sarà garantita la presenza di un coadiutore da individuarsi in base alla dichiarata disponibilità e al principio della rotazione.

art. 18 – rilevazione di adesione allo sciopero

Entro le ore 14 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Direttore su specifica richiesta della RSU e delle OO.SS. fornisce alle stesse i dati relativi alla partecipazione.

art. 19

Il presente titolo potrà essere integrato o modificato a seguito delle possibili innovazioni introdotte dal nuovo CCNL mediante apposito accordo.

Totone A. Natali

TITOLO III SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

art. 20

Al fine di attivare tutte le procedure previste dal D. L. 81/2008 e s.m.i. si propone di convenire quanto segue:

1. Il datore di lavoro (Presidente dell'Accademia), il Direttore, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il Rappresentante dei lavoratori della sicurezza, ciascuno nel proprio ruolo istituzionale, si impegnano a promuovere, all'interno dell'Istituzione una cultura della sicurezza del lavoro al fine di realizzare un generale coinvolgimento ed una comune presa di coscienza degli operatori, sulla sostanziale valenza educativa delle tematiche della sicurezza.



TITOLO IV PIANTA ORGANICA DELL'ISTITUTO

Organico personale docente e non docente dell'Istituto e informazioni sull'utenza.

Art. 21 Relativamente alla pianta organica si forniscono le seguenti informazioni:

Personale docente:

N. 88 unità delle quali

n. 66 unità con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

n. 22 unità con contratto di lavoro a tempo determinato.

Personale Tecnico Amministrativo:

n. 10 unità ripartite come di seguito indicato:

n. 1 unità di Direttore Amministrativo su comando MIUR;

n. 1 unità di Direttore Amministrativo;

n. 1 unità di Direttore Ufficio di Ragioneria a tempo determinato annuale;

n. 7 unità di Assistenti Amministrativi dei quali ad oggi:

n. 4 con contratto a tempo indeterminato;

n. 3 con contratto a tempo determinato annuale;

n. 15 unità per profilo coadiutore (su una dotazione organica pari a 15 posti) di cui n. 12 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 3 con contratto di lavoro a tempo determinato annuale.

L'utenza dell'Accademia Nazionale di Danza è così composta, relativamente all'A.A. 2017/2018:

Corsi pre-accademici e Corsi normali

Triennio Classico

Triennio Contemporaneo

Triennio Tecnico-Compositivo

Biennio Classico

Biennio Contemporaneo

Biennio Coreografia

TITOLO V CONSISTENZA FINANZIARIA DEL FONDO D'ISTITUTO

Consistenza finanziaria del fondo d'istituto per l' a. a. 2017/2018

Art. 22 Fondo d'istituto

Il fondo d'istituto ministeriale presunto per l'A.A. 2017/2018 è costituito dalle seguenti voci di finanziamento:

Assegnazione MIUR	€ 135.990,00
Economie da cedolino 2017	€ 1245,49

Art. 23 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e tecnico amministrativo.

- 1 Le risorse finanziarie riferite al Fondo di Istituto ovvero ad altre Unità Previsionali di Base del Bilancio sui quali insistono compensi per il personale, per A.A. 2017/2018 saranno ripartite in base alle attività effettivamente espletate da ciascuna unità di personale.
- 2 Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata d'istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie del Fondo d'Istituto e di ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Accademia, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso l'Accademia stessa.
- 3 Risorse economiche risultano così costituite:

- Risorse presunte di derivazione ministeriale per l'A.A. 2017/2018 pari ad € 135.990,00
- Economie da cedolino 2017 pari a € 1245,49

- Dal piano economico di ripartizione dei fondi contrattualizzati per l'anno accademico 2017/2018, allegati al presente contratto di cui costituiscono parte integrante, risulta rispettata la percentuale minima prevista dal CIN per il personale T.A.. Le risultanze economiche sviluppano, di fatto, una ripartizione del fondo che si evidenzia come segue: personale docente la somma di € 96.064,84 per incarichi e per personale T.A. la somma di € 41.170,65 per incarichi e straordinari;

Ripartizione del fondo

Le parti convengono, al senso dell'art. 6 del CCNI del 22/06/2005 di suddividere la parte del fondo nelle seguenti quote percentuali:

70% al personale docente per la quota di € 96.064,84

30% al personale tecnico –amministrativo per la quota di € € 41.170,65

Handwritten signatures and notes on the right margin:
 - Top signature: *Renzo*
 - Middle signature: *Stefano*
 - Bottom signature: *WZ*

TITOLO VI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Criteria generali per l'organizzazione del lavoro del personale tecnico amministrativo

Art. 24 - Personale tecnico e amministrativo

Per quanto riguarda la somma a disposizione del personale T.A., si concorda di finalizzare i fondi a disposizione secondo quanto indicato in tabella B, allegata al presente disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale. Gli incarichi sono annuali.

L'individuazione del personale utilizzato nelle attività assegnate con specifico incarico e retribuite con il Fondo D'Istituto, avverrà sulla base del principio di trasparenza con appositi bandi predisposti dall'amministrazione secondo i seguenti criteri:

- A. Disponibilità personale ad aderire ai progetti,
- B. Equa ripartizione degli incarichi.

Nel caso in cui, al termine della procedura di cui al comma precedente, un dipendente che abbia già svolto un particolare incarico tra quelli indicati nella tabella A allegata non sia riconfermato, lo stesso verrà retribuito in proporzione al lavoro effettivamente svolto e dietro presentazione di dettagliata relazione come previsto dal CCNL.

Sarà cura del Direttore Amministrativo, prima della liquidazione dei compensi verificare l'effettivo svolgimento degli incarichi.

Art. 25. Articolazione dell'Orario di Lavoro e dell'Orario di Servizio

- 1 Ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 e dell'art. 36 del CCNL, l'orario di lavoro del personale tecnico- amministrativo è di 36 ore settimanali articolato su 6 giorni lavorativi, dal Lunedì al sabato, funzionale, anche per quanto attiene alla turnazione del personale, all'orario di servizio e di apertura all'utenza dell'Accademia.
- 2 Per il personale che effettua la turnazione è prevista la riduzione dell'orario a 35 ore che viene effettuata di norma di sabato, secondo le seguenti fasce orarie: 8/13, 13/18, 10/15, 15/20.

L'orario e l'organizzazione del lavoro sono strutturati in riferimento alle esigenze istituzionali.

- 1 La prestazione di ore aggiuntive da parte del personale tecnico e amministrativo potrà essere recuperata con riposi compensativi da fruirsi compatibilmente con le esigenze di servizio entro l'anno accademico di riferimento. I dipendenti che intendono fruire di questa possibilità devono concordare l'opzione con la Direzione Amministrativa, con indicazione del numero di ore di riposo compensativo eventualmente richiesto, ed il periodo nel quale usufruirne.

Stefano A. Lucchi Paganini
 ✓

- 2 L'orario del personale tecnico e amministrativo è articolato in turni che consentono lo svolgimento sia delle lezioni, sia delle attività artistiche dell'Accademia anche in fascia serale.
- 3 I turni di lavoro si articolano dal Lunedì al sabato su quattro fasce di orario: 7.30/13.30, 8/14 14/20, 14.30/20.30 alternate settimanalmente rispettando i turni antimeridiani e pomeridiani, al fine di assicurare una migliore funzionalità delle attività tecnico amministrative dell'Accademia.
- 4 L'assegnazione ai singoli turni è stabilita dal Direttore Amministrativo di concerto con il Direttore sentito il personale entro e non oltre il 30 dicembre di ogni anno, sulla base di una equa distribuzione dei carichi di lavoro e di comprovate competenze professionali, esigenze di servizio e di organizzazione, tenuto conto altresì di ogni attività propria dell'Accademia.

Art. 26 Criteri di retribuzione

- C. Per quanto attiene al costo orario del lavoro prestato dal personale tecnico amministrativo per le attività aggiuntive, le parti convengono di retribuirlo come da Tabella B
- D. Considerato il tetto massimo di € 15.196,00 per il pagamento delle attività svolte dal personale T.A. oltre il normale orario di servizio, ai sensi dell'art. 36 comma 1 lettera B del CCNL capoverso I-II del 16.02.2005, l'Amministrazione provvederà ad informare il personale delle ore mensilmente effettuate singolarmente e del totale provvisorio dell'importo dedicato al pagamento delle attività di cui sopra.
- E. Le eventuali economie di esercizio superiori alla cifra di Euro 500 saranno oggetto di nuova informativa e contrattazione in apposito tavolo.

L'Amministrazione si impegna a comunicare al personale docente e T.A., con appositi avvisi da pubblicare all'albo dell'Istituzione, il periodo entro cui verranno liquidati i compensi accessori concordati in sede di contrattazione integrativa d'istituto A.A. 2017/2018, e comunque entro l'ultima data utile prevista dal sistema SPT (cedolino unico).

Ore eccedenti:

Per far fronte a situazioni imprevedibili e/o improrogabili è previsto il ricorso al lavoro straordinario che dovrà essere preventivamente autorizzato dal Direttore Amministrativo. Il monte ore di straordinario attribuibile al personale viene calcolato riconoscendo a ciascuna unità del personale amministrativo fino a 37 ore e a ciascuna unità di personale coadiutore fino a 50 ore.

Qualora i soggetti interessati non usufruissero di tutte le ore retribuite come lavoro straordinario, le rimanenti possono essere assegnate ad altri assistenti amministrativi e ad altri coadiutori sulla base delle esigenze dell'Istituzione e della dichiarata disponibilità del dipendente

- I compensi orari del lavoro straordinario da corrispondere in base alle effettive attività svolte dal personale tecnico amministrativo, vengono fissati, nel rispetto di quanto disciplinato nell'art. 6 del CCNL del 12/07/2011, nelle seguenti misure:

Area II € 18,00

Stella A. Uboldi
 Rave
 K
 Uboldi

Area I € 16,00

Per gli orari festivi o notturni vengono fissati i seguenti compensi orari:

Area II € 25,00

Area I € 22,00

Per gli orari festivi e notturni vengono fissati i seguenti compensi orari:

Area II € 30,00

Area I € 27,00

Detti compensi si intendono al lordo dipendente.

Per le attività non quantificabili con orari definiti si procederà a quantificarne il compenso come da tabella allegata

Art. 27 - Pagamenti

Il pagamento dei compensi liquidati verrà effettuato dopo aver acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi, secondo quanto previsto dall'art. 48 c. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dal D. Lgs. N. 150/2009.

TITOLO VII AGGIORNAMENTO

Criteri generali per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Art. 28 aggiornamento del personale

L'Amministrazione favorisce l'aggiornamento di tutto il personale. Per ogni permesso concesso per l'aggiornamento il fruitore dovrà redigere una relazione in cui sintetizzerà l'oggetto dell'aggiornamento e le principali informazioni acquisite.

Le assegnazioni ai corsi di aggiornamento sono effettuate sulla base di determinati criteri : a) Disponibilità, b) rotazione , c) attinenza al proprio lavoro, d) professionalità.

L'Amministrazione si impegna a reperire risorse per l'aggiornamento che comunicherà in uno specifico incontro.

Handwritten signature: G. Metcali

Handwritten signature: Melloni

Handwritten mark: WZ

TITOLO VIII PERSONALE DOCENTE

Criteria generali per la retribuzione e l'utilizzazione del personale impegnato nello svolgimento delle attività aggiuntive.

Criteria generali per l'utilizzazione del personale docente nelle attività relative alla didattica, alla ricerca e alla produzione artistica in rapporto alla programmazione deliberata dal consiglio accademico

Art. 29 - Personale docente

L'organizzazione della didattica prevede tre tipologie di ordinamento: vecchio ordinamento, ordinamento accademico (alta formazione di I e II livello), ordinamento interno.

Corsi del vecchio ordinamento: il DPR. 212/2005 prevede l'esaurimento graduale di questi corsi.

Corsi ad ordinamento accademico: si tratta del nuovo ordinamento di tipo universitario. Il DPR. 212/2005 prevede che i corsi siano cinque (su tre livelli): diploma accademico di I livello, diploma accademico di II livello, diplomi accademici di specializzazione. Allo stato attuale la didattica è organizzata in diplomi di I e II livello.

Gli organici saranno determinati in funzione dell'offerta formativa dei livelli accademici, compatibilmente con le norme sulla mobilità del personale docente in ottemperanza al contenimento delle spese e alla valorizzazione delle competenze interne.

L'attività di produzione artistica è legata alla presentazione e deliberazione di progetti da parte degli organi competenti.

Per quanto riguarda la somma a disposizione del personale docente, si concorda di finalizzare i fondi a disposizione secondo quanto indicato in tabella A, allegata al presente disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale. Gli incarichi sono annuali.

- A) A tutti i docenti è garantito il diritto di avanzare proposte di corsi relativi ai nuovi percorsi curriculari approvati dal MIUR, purché afferenti alla propria titolarità. Nel caso di necessaria attivazione di discipline non afferenti alle titolarità operanti, si attuerà, ove possibile, quanto stabilito dagli articoli 21, c.3 e 23, c. 1 del CCNL, affidando i relativi incarichi prioritariamente ai docenti interni in possesso di uno specifico curriculum artistico-professionale (sentiti gli interessati e mediante procedure stabilite dal Direttore).
- B) La valutazione dei curricula è a cura dei Consigli di Corso e deliberata dal Consiglio Accademico. L'assegnazione dell'incarico è deliberata dal Direttore. La determinazione verrà comunicata ai docenti che hanno presentato richiesta.

Qualora non sia possibile attribuire tali incarichi ai docenti interni (per indisponibilità degli stessi o non essendo in possesso di specifiche competenze professionali), si provvederà in merito tramite un bando di concorso rivolto agli esterni.

Gli incarichi per attività di non insegnamento comunque connessi con il funzionamento dell'istituto, sono attribuiti con appositi bandi i cui criteri generali e i relativi importi sono stabiliti nell'ambito della contrattazione integrativa d'istituto.

Stella R. Vercellotti

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

Gli incarichi per attività aggiuntive connesse al funzionamento dell'istituto sono attribuiti con appositi bandi i cui criteri generali e i relativi importi sono stabiliti nell'ambito della contrattazione integrativa d'istituto

Le attività saranno assegnate con specifico incarico e retribuite con il Fondo D'Istituto sulla base del principio di trasparenza e secondo i seguenti criteri:

- C. Equa ripartizione degli incarichi.
- D. Competenza specifica

Per l'anno accademico 2017/2018 le risorse saranno destinate ad attività aggiuntive non d'insegnamento e nell'ambito dei progetti didattici, di ricerca, di produzione artistica e scientifica approvati dagli organi istituzionali statutari.

Tali incarichi saranno retribuiti secondo la tabella A allegata. Nel caso in cui, al termine della procedura di cui al comma precedente, un dipendente che abbia già svolto un particolare incarico tra quelli indicati nella tabella A allegata non sia riconfermato. Sarà cura dell'Amministrazione verificare prima della liquidazione dei compensi l'effettivo svolgimento degli incarichi attraverso il reperimento delle relazioni presentate.

Attività incentivate

Allo stato attuale, per quanto attiene al personale docente, gli Organi di gestione e di governo hanno approvato per l'A.A. 2017/2018 le seguenti attività:

- E. attività di coordinamento e organizzazione
- F. attività laboratoriali, di ricerca e di produzione artistica
- G. internazionalizzazione: partecipazione dell'Accademia al programma Erasmus+ e promozione dell'AND attraverso scambi e progetti europei ed extra-europei
- H. promozione di conferenze nazionali e internazionali
- I. Implementazione e valorizzazione dell'Accademia sul territorio nazionale attraverso progetti mirati sia presso la sede che in territorio nazionale
- J. altre attività rientranti negli obiettivi indicati dalla programmazione e funzionali alla didattica
- K. tutela e valorizzazione del patrimonio AND

Stefano A. Natale

M

[Signature]

Art.30 Incompatibilità

Tutti gli accordi stipulati in precedenza sulle materie oggetto della presente contrattazione e con essa incompatibili, sono da considerarsi non più in vigore dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

[Signature]

[Signature]

Le organizzazioni sindacali

Il Presidente

Prof.ssa Ester Coen

Whitelen

fed ALSCUOLA RUA 

SNALS CONFSAI Addeletata

x GILDI-UNAMS Giuse Bellehouse

IFLC ma h f

XGSC 

RSU dell'Istituto:

Il Direttore
Daler

IL DIRETTORE
Prof.ssa Maria Enrica Palmieri





FONDO DI ISTITUTO A.F. 2018 ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA

Ripartizione Fondo ministeriale presunto 2018

Fondo ministeriale presunto 2018		135.990,00
Economie 2017		1.245,49
Totale da distribuire		137.235,49
Docenti	70,00%	96.064,84
T.A.	30,00%	41.170,65
Personale Docente - Tabella A		
Totale personale docente - Disponibile		96.064,84
Totale personale docente - Proposta di Distribuzione		0,00
Personale T.A. - Tabella B		
Totale personale T.A. - Disponibile		41.170,65
Totale personale T.A. - Proposta di Distribuzione		41.170,65
Economie		0,00
Pagamento straordinari		
Assistenti Amministrativi - n. 6 per 37 ore - € 18,00		3.996,00
Coadiutori - n. 12 per 50 ore - € 16,00		9.600,00

Attività aggiuntive Personale TA	INCARICO	n. unità	compenso	Totale parziale
Amministrativi	Organizzazione logistica spettacoli di fine anno A.A. 2017/18	1	€ 1.400,00	
	Supporto alla Dir. Amm.va per il coordinamento del personale coadiutore	1	€ 1.300,00	
	Informatizzazione segreteria didattica	1	€ 1.000,00	
	Supporto alla Dir. Artistica per acquisizione del 24 CFA	1	€ 1.871,00	
	Conservazione digitale atti amministrativi	1	€ 1.400,00	
	Supporto tecnico-informatico	1	€ 1.300,00	
	Supporto alle Direzioni nei rapporti Istituzionali per la gestione del personale docente	1	€ 2.000,00	
	Supporto alla commissione orari per gli spettacoli di fine anno	1	€ 700,00	
	Supporto gestione contenziosi	1	€ 1.300,00	€ 12.271,00
Coadiutori				
	Attività di sartoria e supporto operativo sartoria	4	€ 5.200,00	
	Servizio esterno	3	€ 1.200,00	
	Servizio welcom office	2	€ 1.200,00	
	Attività di supporto alle manifestazioni artistiche didattiche corso anno	4	€ 1.413,00	
	Attività di supporto alle attività artistico-didattico dell'Istituzione fine anno	14	€ 6.290,65	€ 15.303,65
Totale attività aggiuntive				€ 27.574,65
Totale attività aggiuntive e straordinari				€ 41.170,65

Severino

A. Karal
Consigliere

[Signature]
[Signature]

**ATTIVITA' AGGIUNTIVE DOCENTI
PREVENTIVO ANNO ACCADEMICO 2017/2018**

ATTIVITA' FUNZIONALI ALLA DIDATTICA			
	Numero docenti da Fondo	COMPENSO	
COORDINAMENTI SCUOLE	5	15.750	
TUTOR	10	10.305	
COMMISSIONE ORARI (Coordinatore+4 referenti scuole + 2 referenti docenti II fascia)	7	12.285	
COMMISSIONE MODIFICA REGOLAMENTO AND	8	1.800	
RESPONSABILE LAB. TECNOLOGICO EDITING AUDIO VIDEO	1	1.575	
TRADUZIONE IN INGLESE TESTI ISTITUZIONALI	2	900	
MANIFESTO DEGLI STUDI	1	675	
TOTALE			43.290
ATTIVITA' DI PROMOZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA			
	Numero docenti da Fondo	COMPENSO	
SPETTACOLO FINALE (assistenti e referenti)	20	35.415	
PREMIO DELLE ARTI 2018 - coreografo	1	900	
PREMIO DELLE ARTI 2018 - referente premio	0	-	
TERZA MISSIONE	1	450	
ATTIVITA' TEATRI DEL TERRITORIO	1	450	
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	2	900	
ASSISTENZA COREOGRAFICA SPETTACOLI TUSCIA E LIDO OSTIA	5	2.250	
MANIFESTAZIONE NESSUN PARLI	9	2.250	
COMPOSITORE JINGLE 70esimo AND	1	450	
MUSICISTI per coreografo SCAFATI	2	1.800	
TOTALE			44.865
INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE AND			
	Numero docenti da Fondo	COMPENSO	
COMMISSIONE ECTS	1	1.350	
RICONOSCIMENTO TITOLI STRANIERI	0	-	
COMMISSIONE PROGETTI EUROPEI	1	900	
CONVEGNO "Il corpo nel suono" COORDINAMENTO	1	2.250	
CONVEGNO "Il corpo nel suono" COMITATO ARTISTICO	4	1.800	
CONVEGNO "Il corpo nel suono" DOCENTI RELATORI	3	675	
TOTALE			6.975
TOTALE GENERALE			95.130,00
Fondo assegnato a.a. 2017-18			96.064,84
Economie			€ 934,84

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like 'Luisa Bellakova' and 'A. U. P.'.



ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - ROMA

Documento in allegato protocollato in data 10/04/2018

N° di Protocollo - 3117 -

Oggetto: Contratto integrativo di istituto per 1'a.a. 2017-2018

Data Documento:

Inserito da: Utenza 658 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: SINDACATI POS. 12


Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: ATTI AND

Mezzo invio\ricezione: A MANO

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto  della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

00031172018100420182

N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.
----------	------	------	-----------------

